



I PASTORI

i primi adoratori del Verbo fatto Uomo

7 giugno 1944 - Dice Gesù:

[nel precedente capitolo n. 29 Maria Valtorta descrive la visione della nascita di Gesù]

« Oggi parlo Io. Sei molto stanca, ma abbi pazienza ancora un poco. È la vigilia del Corpus Domini. Potrei parlarti dell'Eucarestia e dei santi che si fecero apostoli del suo culto, così come ti ho parlato dei santi che furono apostoli del Sacro Cuore. Ma voglio parlarti di un'altra cosa e di una categoria di adoratori del Corpo mio che sono i precursori del culto per Esso. E sono i pastori. I primi adoratori del mio Corpo di Verbo divenuto Uomo. Una volta ti dissi, e ciò è detto anche dalla mia Chiesa, che i Santi Innocenti sono i protomartiri del Cristo. Ora ti dico che: i pastori sono i primi adoratori del Corpo di Dio. E in loro vi sono tutti i requisiti richiesti per essere adoratori del Corpo mio, anime eucaristiche:

Fede sicura: essi credono prontamente e ciecamente all'angelo.

Generosità: essi danno tutta la loro ricchezza al loro Signore.

Umiltà: si accostano a dei più poveri, umanamente, di loro con modestia di atti che non avvilita, e si professano servi loro.

Desiderio: quanto non possono dare da loro, si industriano a procurare con apostolato e fatica.

Prontezza di ubbidienza: Maria desidera sia avvertito Zaccaria, e Elia va subito. Non rimanda.

Amore, infine: essi non sanno staccarsi di là, e tu dici: "lasciano là il loro cuore". Dici bene.

Ma non bisognerebbe fare così anche col mio Sacramento?

E un'altra cosa, tutta per te, questa: osserva a chi si svela per primo l'angelo e chi merita di sentire le effusioni di Maria.

Levi: il fanciullo [*cf. capitolo precedente*]. A chi ha l'anima di fanciullo Dio si mostra e mostra i suoi misteri e permette che oda le parole divine e di Maria. E chi ha anima di fanciullo ha anche il santo ardimento di Levi e dice: "Fammi baciare la veste di Gesù". Lo dice a Maria. Perché è sempre Maria quella che vi dà Gesù. È Lei la Portatrice dell'Eucarestia. È Lei la Pisside viva.

Chi va a Maria trova Me. Chi mi chiede a Lei, da Lei mi riceve. Il sorriso di mia Madre, quando una creatura le dice: "Dammi il tuo Gesù, ché lo ami", fa trascolorare i Cieli in un più vivo splendore di letizia, tanto è felice.

Dille dunque: "Fammi baciare la veste di Gesù. Fammi baciare le sue piaghe". E osa di più ancora. Di': "Fammi posare il capo sul Cuore del tuo Gesù, perché ne sia beata".

Vieni. E riposa. Come Gesù nella cuna, fra Gesù e Maria ».

da: Maria Valtorta, *L'Evangelo come mi è stato rivelato*,
CEV, Isola del Liri, FR 2009

vol I, c. 30: *L'annuncio ai pastori, primi adoratori del Verbo fatto Uomo* § 10-11- pgg. 182s
(*Poema dell'Uomo-Dio*: I, c. 50 - pgg. 205s)

a cura dei monaci della

Abbazia Nostra Signora della Trinità – Monte Monastero – Morfasso PC
Banco Posta IBAN: IT90 U076 0112 6000 0001 3861 299 – tel 0523.914156 -
monaci@ansdt.it - www.ansdt.it
